

CELEBRAZIONI A PRAVISDOMINI

Nei giorni feriali ore 17,00 S. ROSARIO e ore 17,30 S. MESSA

- Lunedì 14/02 San VALENTINO – Patrono degli INNAMORATI**
- Per i FIDANZATI e i GENITORI
- Per DEFUNTO STIVAL RICCARDO
- Martedì 15/02** - Ann. MUSUMECI ORAZIO o. FAM.
- Mercoledì 16/02** - Allo SPIRITO SANTO per FIGLI e NIPOTI
- Giovedì 17/02** - Alla MADONNA del GRAN PERDON o. Persona devota
- Venerdì 18/02** - Per MARSON ROSA, SERENA e NATALINO
- Sabato 19/02** - Per BELLOMO MASSIMO, zii UGO e VITTORIA
ore 18,30 - Per TUTTI i DEFUNTI della PARROCCHIA
- Domenica 20/02** - Per DEFUNTI MIORIN PIERLUIGI e GIUSEPPE
ore 11,00 - Per GAZZIN ANGELO ed ELISABETTA o. Nipoti Zanutto
- Alla BEATA VERGINE per Ann. di MATRIMONIO
- Ann. MARTIN GIUSEPPE
- Ann. NEGRIN GILDA e GUIDO

CELEBRAZIONI A BARCO

- Giovedì 17/02 NON ci sarà la S.MESSA**
(Don Galiano sarà agli ESERCIZI SPIRITUALI)
- Domenica 20/02** - Per la COMUNITA'
ore 9,30 - Ann. FANTIN LUCIA o. FAM.
- Ann. MARANZAN BRUNO o. FAM.
- Ann. CHITARRO VITTORIO e SEGAT BRUNA
- Ann. BASSO NADIA o. FAM.
- Ann. BOREAN CAMILLA in ZANIA
- Ann. ORTOLANO DARIO e NIPOTE FLAVIA

PREGHIERA A SAN VALENTINO:

O glorioso martire, che per la tua intercessione hai liberato i tuoi devoti dalla peste e da altre malattie, LIBERACI finalmente DALLA PANDEMIA del corona virus e soprattutto dalla PESTE terribile dell'ANIMA, CHE E' IL PECCATO MORTALE

“e donaci l'AMOR che muove il sol e l'altre stelle”.

(come dice Dante nella Divina Commedia nell'ultimo verso del Paradiso).

S. Antonio Abate - Pravisdomini Tel.0434/644385 Not.N.1465
S. Martino Vescovo - Barco Tel.0434/644385 Not.N.865

www.upchions.com

Padre STEVEN
cell: 3467664102 fisso: 0434/644772 e-mail: bralsteven@libero.it

VITA delle COMUNITÀ

Domenica 13 febbraio 2022

**La scelta è fra il Cristo e il mondo...
Lui solo ha parole di vita eterna**

Nel Vangelo di Luca, le beatitudini si rivolgono a coloro che hanno già scelto il Signore, ai discepoli. Seguirlo significa abbandonare tutto (Lc 9,23), rinunciare agli agi (Lc 9,58), essere detestati (cf. Gv 17,14), allontanati dalle cerchie del potere, dai soldi e dall'onore (cf. Gv 16,2).

Il credente che riesce dappertutto, che riceve dal mondo ossequi e considerazione, si metta a tremare, si inquieti perché sarà inghiottito e digerito dal mondo che ama possedere (cf. Gv 15,19).

Non si tratta di demagogia né di paura della vita. Gesù non è un dotto professore di etica, né un sistematico autore di trattati di morale. La sua predicazione è una denuncia profetica: frasi corte e forti contrasti.

Le sue parole rimandano a situazioni correnti: l'abbondanza dei beni, la ricerca insaziabile del piacere, il desiderio del successo e dell'applauso,...tutte queste pretese producono la vanità (danno una falsa sicurezza), rendono orgogliosi (ci fanno credere che siamo più importanti degli altri), divinizzano (molte persone adorano coloro che posseggono e si prostrano davanti a loro), induriscono (rendono incomprensivi e privi di solidarietà), corrompono (finiscono per opprimere, credendo di farlo anche con la benedizione di Dio).

Le beatitudini ci avvertono seriamente: stabiliamoci nella verità di Gesù e cerchiamo di non sbagliarci nel momento decisivo.

NOTIZIARIO

DOMENICA 13 FEBBRAIO LA COMUNITÀ DI BARCO RICORDA SAN VALENTINO: Co-patrono della parrocchia

Pochi sanno che la festa di San Valentino, tra le più popolari del mondo, è nata per opporsi a certi licenziosi festini pagani (i Lupercalia) celebrati proprio tra il 13 e il 15 febbraio.

All'origine della festa sta un santo vescovo vissuto nel terzo secolo e divenuto rapidamente famoso per i suoi miracoli: guarì epilettici e restituì la vista a una fanciulla pagana, conquistando a Cristo l'intera famiglia.

Benché perseguitato a lungo, raggiunse la veneranda età di novantasette anni, che coronò col martirio.

Tra i miracoli leggendari, che ne fecero il santo degli innamorati, ve n'è uno che si è rivelato vero. A Terni, nove anni or sono, sono state ritrovate le ossa di due fidanzati, seguiti da San Valentino, dalla storia controversa. Erano Sabino e Serapia: lui centurione romano e pagano, lei cristiana fervente. Per amore di lei, Sabino si convertì al cristianesimo ma scoprì, poco dopo, che Serapia era ammalata di tisi, malattia allora incurabile. Non volendo separarsi da lei, Sabino si rivolse a San Valentino il quale benedì le loro nozze e pregò per l'eternità del loro amore. I due morirono abbracciati e ancora oggi le loro ossa riposano in quella postura...

Oggi, ahimè, la festa di san Valentino celebra amori più vicini ai Lupercalia che al concetto cristiano dell'amore, difeso dal santo vescovo.

Per i "valentini" cristiani, verginità e fecondità, eros e agape conservano un abbraccio carico di eternità che neppure la morte può dissolvere. (avvenire.it)

ESSERE CHIESA: IL VALORE DEL FARE INSIEME

Uno dei più grandi ostacoli per crescere nella conoscenza della nostra fede e viverla, è il pensare di sapere già tutto: che il nostro modo di pensare o fare è quello giusto.

Con il nuovo missale abbiamo notato dei piccoli cambiamenti nelle nostre celebrazioni: per esempio alzarsi in piedi dopo la prima preghiera dell'offertorio (e ce ne sono altri ancora da scoprire) che servono per aiutarci a celebrare insieme e non ognuno per conto proprio. So che non è facile cambiare certe abitudini, teniamo presente chi ci sta accanto in chiesa e che stiamo celebrando insieme e se gli altri fanno qualcosa di diverso

da me ci sarà un perché.

Il nuovo missale è un'opportunità per scoprire e conoscere il valore di fare insieme le cose.

Per esempio, se tutti sono in piedi e io rimango in ginocchio, qual è il motivo? Non vuol dire che sto facendo qualcosa di male ma forse non sto vivendo quel momento come il Signore desidera (sia fatta la Tua volontà).

Essere Chiesa significa essere uniti fra di noi in Cristo e durante la Messa impariamo a vivere (fare) insieme.

PELLEGRINAGGIO A ROMA DA PAPA FRANCESCO PER TUTTI GLI ADOLESCENTI il prossimo 18 aprile (giorno di Pasquetta).

L'appuntamento è stato proposto dal Servizio Nazionale di Pastorale Giovanile della CEI e immediatamente accolto da parte di papa Francesco.

L'invito è aperto a tutti gli **adolescenti dai 12 ai 17 anni** (come indicato nel sito nazionale) ma vorremmo, come Diocesi, che la proposta fosse indirizzata ai gruppi di adolescenti delle scuole superiori presenti nella diocesi e ai gruppi di ragazzi che si preparano o hanno appena ricevuto il Sacramento della Confermazione.

In questi giorni stiamo preparando la proposta per un gruppo diocesano; verosimilmente avrà questa modalità:

- partenza ore 7.00-7.30 da Pordenone
- arrivo nel pomeriggio a Roma e partecipazione all'evento in piazza San Pietro con il Papa
- pernottamento a Roma
- rientro a Pordenone per le 14.00-15.00 di martedì.
- max 100-150 persone

Qualcuno è interessato?

"IL TIMONE"

Chi sta leggendo questa rivista?

Se ne avete portato a casa una copia in questi mesi, mi piacerebbe sentire il vostro parere al riguardo. Vi ha aiutato a conoscere meglio la vostra fede e a vivere meglio da cristiano/a? Grazie!

CONFESSIONI

Sabato 19 febbraio dalle ore 16.00 alle 18.00 p. Steven sarà in chiesa a Pravidomini per chi volesse confessarsi.